

Infostudio lavoro

del 16.04.2021

Presentazione domande bonus baby-sitting

Gentile Cliente,

In data 13 marzo 2021 è stato pubblicato in gazzetta ufficiale il Decreto Legge n. 30 contenente misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena.

Tra le misure individuate dal Governo, all'articolo 2 del decreto legge 13 marzo 2021, n. 30, per far fronte alle difficoltà organizzative delle famiglie italiane - e valide fino al 30 giugno 2021 - vi è il bonus baby-sitting; il giorno 8 aprile 2021 è stata attivata la procedura per presentare le relative domande.

Presentiamo di seguito, nel dettaglio, le modalità di presentazione della domanda.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Gli allegati da consultare:

Disposizione normativa	2
<i>Premessa</i>	<i>2</i>
<i>Bonus baby-sitting</i>	<i>2</i>
<i>Presentazione domanda</i>	<i>4</i>

Disposizione normativa

Premessa

Nei primi mesi del 2021 abbiamo assistito, in molte regioni del territorio Nazionale, ad un importante aumento dei contagi da SARS-CoV-2, con conseguente sospensione della didattica in presenza.



Il Governo, con il decreto legge 13 marzo 2021, n. 30, ha individuato alcune misure di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena, tra cui il bonus baby-sitting.

L'obiettivo di queste misure, valide fino al 30 giugno 2021, è quello di tutelare tutti i lavoratori e le lavoratrici per assicurare il diritto dei minori ad avere accanto figure adulte nel loro percorso educativo

Bonus baby-sitting

Il bonus può essere riconosciuto solamente alle seguenti tipologie di lavoratori:

- iscritti alla Gestione separata;
- lavoratori autonomi iscritti all'INPS;
- lavoratori autonomi non iscritti all'INPS, ma ad altra cassa previdenziale;
- personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegati per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti alle seguenti categorie:
 - Medici
 - infermieri (inclusi ostetrici);
 - tecnici di laboratorio biomedico;
 - tecnici di radiologia medica;
 - operatori sociosanitari (tra cui soccorritori e autisti/urgenza 118).



OSSERVA - Il bonus baby-sitting può essere utilizzato dai lavoratori indicati in precedenza per i figli conviventi minori di anni 14, per i periodi corrispondenti in tutto o in parte ai seguenti intervalli temporali:

- sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio;
- durata dell'infezione da SARS Covid-19 del figlio;
- durata della quarantena del figlio disposta dal Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente.



NOTA BENE - Il bonus può essere erogato, in alternativa, direttamente al richiedente, per la comprovata iscrizione ai centri estivi e ai servizi integrativi per l'infanzia. Tuttavia, in questo caso, la fruizione del bonus è incompatibile con la fruizione del bonus asilo nido.

L'importo riconosciuto può arrivare fino a un massimo di 100 euro settimanali e sarà erogato mediante il Libretto famiglia.



OSSERVA - La fruizione del bonus è riconosciuta nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa

- non possa essere svolta in modalità agile o smart working;
- a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di altre tutele previste dall'art. 2 del medesimo decreto-legge n. 30/2021, ossia i congedi Covid-19 o l'astensione non retribuita;
- a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore in situazione di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa oppure in disoccupazione.

In caso di genitori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, l'incompatibilità opera solo nei casi e limitatamente ai giorni di sospensione dell'attività lavorativa per l'intera giornata.

Diversamente, nel caso in cui il genitore sia beneficiario di un trattamento di integrazione salariale per riduzione di orario di lavoro, per cui continua a dover prestare la propria attività lavorativa, ancorché a orario ridotto, l'altro genitore è ammesso alla fruizione dei bonus.



NOTA BENE - Il bonus non può essere utilizzato per remunerare le prestazioni rese dai familiari. Pertanto, i familiari non devono svolgere prestazioni di lavoro come babysitter remunerate mediante il bonus in argomento.

- A tal fine rilevano i rapporti di parentela o affinità entro il terzo grado.

Presentazione domanda

L'accesso alla domanda on line di bonus per servizi di baby-sitting, introdotto dal decreto legge n. 30/2021, è disponibile nella homepage del sito www.inps.it al seguente percorso:

"Prestazioni e Servizi" > "Servizi" > "Ordine alfabetico"> "Bonus servizi di babysitting" > nuova domanda.

In alternativa, si può fare domanda tramite:

Contact center	→	al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile;
enti di patronato	→	attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi.

Le domande possono essere presentate a far data dall'8 Aprile 2021 e per i periodi che vanno dal 1° Gennaio 2021 al 30 giugno 2021.

Le prestazioni svolte nel periodo sopra indicato potranno essere comunicate dal genitore beneficiario sulla piattaforma delle prestazioni occasionali entro la data del 30 settembre 2021.



OSSERVA - Dopo aver presentato la domanda, per poter fruire del bonus il genitore beneficiario (utilizzatore) e il prestatore devono preliminarmente registrarsi sulla piattaforma delle prestazioni occasionali, accessibile sul sito www.inps.it.